

DOCUMENTO DECLASSIFICATO

CON DECRETO DELLA PRESIDENTE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI,

N. 653, IN DATA 16 MAGGIO 2014
COMMISSIONE RIFIUTI

SEGRETO

8.2

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETO

SENATO DELLA REPUBBLICA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

MISSIONE CROTONE - 10 MARZO 2010

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GAETANO PECORELLA

(La Commissione procede in seduta segreta)

DORINA BIANCHI. Vorrei fare una domanda in relazione a questa parte di cui parlava il questore, cioè se oggettivamente c'è un grado di parentela tra ambienti criminosi locali, ma non soltanto locali anche esterni alla regione, in Campania ad esempio e ciclo dei rifiuti. Il gruppo Vrenna ha gestito non solo la provincia di Crotona, ma anche altre realtà, per esempio gestiva i rifiuti speciali nell'intera regione, almeno a quanto mi risulta. In questo potrete aiutarmi a capire come un soggetto privato possa avere quasi il monopolio nella gestione dei rifiuti. Siccome tra l'altro sono state fatte numerose indagini, vorremmo capire se avete notizie in merito più specifiche su questo gruppo siccome la Commissione indaga sui possibili rapporti tra rifiuti e criminalità organizzata.

GIUSEPPE GAMMINO, *Questore di Crotona*. Per quanto riguarda il Vrenna Raffaele sicuramente ha precedenti di polizia, però va chiarito che sono precedenti di polizia riferibili comunque a sentenze successive di assoluzione. In varie parti del territorio calabrese, ricordo a me stesso che già dal 1998 il GIP del tribunale di Reggio Calabria disponeva gli arresti domiciliari per truffa aggravata in tema di gestione di rifiuti ospedalieri. Stessa cosa credo a Messina, in un periodo successivo, credo nel 2005, annovera altri precedenti con denunce del 2004 per trasporto e trattazione di rifiuti solidi urbani speciali, per violazioni in materia ambientale. Annovera, quindi, una serie di denunce, però, il dato di fatto almeno per questa provincia è che, non si riesce può sembrare un termine pesante, nelle indagini fatte non emergono cointeressenze dirette da parte di gruppi criminali nella gestione dei rifiuti. Nell'operazione puma conferma questo però conferma anche una sorta di situazione relazionale, lo scrivono i magistrati, di rapporto quasi paritario fra il Vrenna e i soggetti mafiosi interessati ai collegamenti dell'epoca, ripeto per altre materie. Questo viene valutato, viene scritto, viene riportato e poi viene rivalutato in sede di sentenza della Corte d'appello

DORINA BIANCHI. Si ricorda per caso chi era il procuratore che fece l'operazione puma e chi era il procuratore capo?

GIUSEPPE GAMMINO, *Questore di Crotona*. Siamo nel 2004, in quel di Crotona il procuratore era Tricoli, però siamo su valutazioni di fatti di mafia, quindi la competenza non è sicuramente di Crotona è della direzione distrettuale antimafia di Catanzaro.

PRESIDENTE. Dispongo la riattivazione dell'impianto audio.

(La Commissione procede in seduta pubblica)